





63° Battaglione Fanteria d'Arresto "Cagliari"

Procedere non recedere

II 1° SCAGLIONE 1981




Presenta

GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI PIÙ COMUNI SEGNALI DI PERICOLO

| | |
|---|--|
| <p>Classe 1:</p>  | <p>Pericolo generico. Mantenere un atteggiamento cauto e noncurante, evitare gesti bruschi. Nel caso che il contatto sia inevitabile indossare un sorriso ebete ed un lieve strabismo. Se assecondati hanno tendenza a familiarizzare: considerare l'ipotesi con una certa attenzione, munirsi eventualmente di siero antiofidico¹. Anche forti dosi non provocano assuefazione.</p> |
| <p>Classe 2:</p>  | <p>Pericolosità non trascurabile, difficilmente riconoscibile a prima vista. L'apparenza bonaria e paterna induce ad uno stato di eccessiva confidenza le cui conseguenze (non controllabili) possono essere tragiche. Il contatto prolungato provoca notevoli callosità alle mani e sensazione di stanchezza verso sera. Comunicano tra loro in un idioma pressoché sconosciuto²: ciò è fonte di notevoli equivoci e di qualche disagio.</p> |
| <p>Classe 3:</p>  | <p>Categoria assai difficile da definire in termini scientifici. Studi condotti su esemplari in cattività hanno dimostrato l'assenza di caratteristiche precise. A secondo del soggetto sono imparentabili ad individui delle classi 1, 2 o 4. Difficile, quindi, stabilire le modalità dell'approccio. Viaggiare comunque provvisti di specchietti e perline (preferibilmente colorate).</p> |
| <p>Classe 4:</p>  | <p>ECCEZIONALMENTE PERICOLOSO. (Maneggiare con estrema attenzione, in caso di incertezze consultare un artificiere). Assolutamente privo di limitazioni operative. Un singolo individuo può essere segnalato contemporaneamente in quattro o cinque posti diversi. L'avvistamento provoca assenza di salivazione, palpitazioni, tremori muscolari. Il soggetto colpito risulta irrecuperabile con normali terapie mediche. Consigliabile invece il ricorso ad un esorcista qualificato.</p> |

¹ Sergenti = serpenti.

² Il battaglione era a reclutamento regionale, i fanti erano per la quasi totalità veneti, mentre i marescialli erano in genere meridionali.

| | |
|---|--|
| <p>Classe 5:</p>  | <p>Pericoloso su brevi distanze diventa quasi del tutto inefficiente oltre i quindici metri (il sistema di puntamento di cui dispone è spesso logorato da una smodata consultazione di documenti in luce scarsa). Di aspetto solitamente mite è soggetto ad improvvisi cambiamenti d'umore. Si nutre preferibilmente di scritture ma non disdegna i centralinisti (per i quali prova una profonda, inspiegabile avversione), Consigliabile una crema idratante.</p> |
| <p>Classe 6:</p>  | <p>ALLARME ROSSO. Rimanere assolutamente immobili, cercare di confondersi con l'ambiente circostante (cambiare colore o simili). Il soggetto in questione presenta caratteristiche di prim'ordine. Vista acuta e olfatto finissimo ne fanno un intercettatore di rara efficacia (i modelli più recenti sono forniti di apparato per la visione notturna³). Si raccomanda dunque di mantenersi sottovento e di curare l'igiene personale: ciò renderà più difficile l'individuazione; raramente viaggia isolato: ricordare che spesso gli accompagnatori sono più pericolosi del soggetto stesso. Per casi specifici ricorrere a consigli di anziani o alle guide Michelin.</p> |
| <p>Classe 7:</p>  | <p>Figure mitologiche. La tradizione vuole che la loro apparizione sia in qualche modo legata a fenomeni quali le eclissi lunari e i fulmini globulari. Non esistono comunque testimonianze attendibili, ma alcuni cenni sulla loro origine sono reperibili nei Vangeli Apocriti e nelle Leggende del Ciclo Bretonne. Per chi ritenesse di averli visti 7, 24, 60 sulla Ruota di Bari.</p> |

³ Il nuovo comandante alloggiava dentro la caserma.